

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 408**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri  
recante: «Individuazione della rete stradale di interesse  
nazionale e regionale nella regione Abruzzo»

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59,  
come modificato dall'articolo 20 della legge 24 novembre 2000, n. 340)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 27 settembre 2004)**

---



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E PER L'EDILIZIA

DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE ED AUTOSTRADE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

28-7-04

6FA-510/II-16-11.7.10

**OGGETTO:** Proposta di modifica della rete autostradale e stradale, classificata di interesse nazionale, delle Regioni Umbria, Abruzzo, Campania e Marche.

In attuazione della legge 15.03.1997, n.59, di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti locali, e degli artt.98 e 101 del decreto legislativo 31.03.98, n.112, con il quale è stata esercitata la suddetta delega, con il decreto legislativo 29.10.99, n.461, è stata individuata la rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale.

Contemporaneamente, con il D.P.C.M. 21.02.2000, sono state individuate le strade, già statali, da trasferire alle Regioni.

Ai sensi dell'art.20 della legge 24.11.2000, n.340, con il quale è stato modificato il comma 4 dell'art.1 della legge 59/97, ad ogni modifica della suddetta rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale, si provvede, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia.

In base a tale normativa una prima modifica alla rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale è stata già apportata con il D.P.C.M. 21.9.2001.

Contestualmente, con un altro D.P.C.M. di pari data, sono state apportate modifiche alle tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale.

Successivamente a tale data sono pervenute da parte di alcune Regioni, oltreché da parte di numerosi Enti locali, ulteriori richieste di revisione della rete stradale in termini di restituzione all'ANAS di tratte già trasferite alle Regioni.

Al fine di verificare la congruenza delle richieste formulate dalle Regioni tra loro limitrofe e, nel contempo, di esaminare ulteriori proposte di inserimento formulate dall'ANAS S.p.a., si è proceduto ad una serie di riunioni con lo stesso ANAS e con i rappresentanti di tutte le Regioni.

A seguito di tali incontri, e delle verifiche effettuate durante gli stessi, sono state definite ed ufficialmente formulate le richieste di modifica della rete classificata di interesse nazionale, e conseguentemente della rete già trasferita alle Regioni, da parte delle Regioni Umbria, Abruzzo, e Campania.

Tali richieste, unitamente ad una precedente istanza formulata dalla Regione Marche e dalla Regione Umbria, relativa al cosiddetto itinerario "Tre Valli" che interessa entrambe le Regioni, sono state sottoposte alla intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

Le proposte formulate dalle suddette Regioni sono meglio specificate nelle schede allegate:

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Dott. Marcello ARREDI)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Valeria Olivieri)



## 2) Per la Regione Abruzzo

a) strade già trasferite alla Regione da riclassificare nella rete di interesse nazionale.

Ex SS. 5 "Tiburtina Valeria"	Intero tratto regionale
Ex SS. 80 "del Gran Sasso"	Tratto l'Aquila - Teramo
Ex SS. 150 "della Valle Vomano"	Tratto Montorio - SS.16
Ex SS. 260 "Picente"	Tratto l'Aquila - SS.80 dir - confine regionale

b) strade da classificare di interesse nazionale.

S.P. Avezzano - Sora	Intero tratto regionale
----------------------	-------------------------

Complessivamente per la Regione Abruzzo risulta:

	Ante	Post	Differenza	%
Rete stradale di interesse nazionale	Km. 600,720	Km. 929,343	+ Km. 328,623	+ 54,7
Rete stradale di interesse regionale	Km. 1614,457	Km. 1336,220	- Km. 278,237	- 17,2

L'incremento della rete nazionale è di Km. 328 di cui:

- per restituzione da parte della Regione Km. 278
- per nuovo itinerario interregionale  
Avezzano - Sora Km. 40
- per strade già in gestione ANAS ma non classificate Km. 10

8230



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera b), che, nell'indicare tra i compiti di rilievo nazionale esclusi dal conferimento quelli preordinati alla programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di grandi reti infrastrutturali di interesse nazionale, detta disposizioni in materia di classificazione della rete autostradale e stradale nazionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della citata legge n. 59 del 1997;

VISTI, in particolare, gli articoli 98, 99 e 101 del citato decreto legislativo n. 112 del 1998;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, con cui è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del citato decreto legislativo n. 112 del 1998;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante «Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 delle strade non comprese nella rete stradale e autostradale nazionale»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 recante criteri di ripartizione e la ripartizione tra le regioni e gli enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

VISTA la legge 24 novembre 2000, n. 340, recante «Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi. Legge di semplificazione 1999» ed, in particolare, l'art. 20 che, integrando il disposto di cui al soprarichiamato art. 1, comma 4, lettera b) della legge n. 59 del 1997, ha stabilito che alle modifiche della rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale, si provveda, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentite le commissioni parlamentari competenti per materia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, già individuate con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale, già individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000;

VISTE le note in data 26 marzo 2003 e 1 aprile 2004 della regione Abruzzo, con allegate delibere di Giunta, con le quali è stata segnalata l'esigenza di apportare modifiche al tracciato della rete stradale classificata d'interesse nazionale mediante l'inserimento di strade o tronchi di strade in precedenza ricomprese nella rete regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 dicembre 2002 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per il federalismo amministrativo;

RITENUTO necessario inserire nella rete stradale di interesse nazionale alcune strade, attualmente non classificate, la cui gestione e manutenzione è già a carico dello Stato nonché rettificare, per le strade già inserite nella rete di interesse nazionale, alcune imprecisioni relative alle progressive chilometriche di inizio e fine, alle estese ed alla denominazione degli itinerari;

RITENUTO necessario, in relazione alle intervenute modifiche della rete stradale nazionale, provvedere alle correlate modificazioni ed integrazioni della rete da conferire alle regioni ed agli enti locali, come individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, modificato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, mediante stralcio delle strade o dei tronchi di strade inseriti nella rete nazionale e mediante l'inserimento di quelli da trasferire alla viabilità delle regioni e degli enti locali, unitamente ai tratti eventualmente sottesi a seguito di varianti;

ACQUISITA l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del .....

ACQUISITO, in data ....., il parere della commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa istituita ai sensi dell'art.5 della legge 15 marzo 1997, n.59;

SENTITI il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro della funzione pubblica;

## DECRETA:

### ART.1

1. La tabella di individuazione della rete stradale di interesse nazionale indicante le strade ed i tronchi di strade ricadenti nella regione Abruzzo, allegata al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, è sostituita da quella di cui all'allegato A, facente parte integrante del presente decreto.
2. La tabella di individuazione della rete stradale d'interesse regionale indicante le strade ed i tronchi di strade ricadenti nella regione Abruzzo, allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, è sostituita da quella di cui all'allegato B, facente parte integrante del presente decreto.
3. Le strade ed i tronchi di strade inseriti con il presente decreto nelle suddette tabelle sono trasferiti con le modalità e le condizioni di cui ai successivi articoli.
4. Eventuali imprecisioni nei dati contenuti nelle tabelle allegate al presente decreto e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, potranno essere sanate d'intesa fra le amministrazioni interessate, in sede di redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000.

### Art. 2

1. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.7 della legge 15 marzo 1997, n.59, si provvederà, in relazione ai chilometri di strade trasferite a seguito della nuova definizione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni interessate secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000, sulla cui base sono attualmente determinati i valori delle spese di funzionamento connesse alla manutenzione ordinaria della rete stradale e delle spese in conto capitale a carattere continuativo.
2. All'attribuzione degli eventuali connessi beni strumentali inerenti alle tratte stradali trasferite si provvede con i medesimi criteri e modalità delineati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000.
3. La determinazione del costo chilometrico è stabilito dividendo le quote di spettanza delle singole regioni di cui al precedente comma 1, per le rispettive

estese chilometriche come determinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, fermo restando che nel caso di trasferimento di tratte stradali tra diverse regioni si applica in ogni caso il costo chilometrico, calcolato come sopra, della regione che trasferisce il tratto stradale.

#### Art. 3

1. L'operatività del trasferimento è subordinata all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2, commi 1 e 2.

#### Art. 4

1. Restano ferme le ulteriori statuizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successivi aggiornamenti e nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, e successivi aggiornamenti.  
Roma, lì

Per IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL MINISTRO DELEGATO

## RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE

## REGIONE ABRUZZO- ALLEGATO A

S.S. n°	Denominazione	dal Km	al Km	Estesa Km	Totale Effettivo km	IP: (Intero Percorso) - IR: (Intero tratto Regionale) - TR: (Tratto)
5	VIA TIBURTINA VALERIA (*)	65,000	70,000	5,000	5,000	TR da confine Regione Lazio a S.S. 5 Quater (Carsoli)
5	VIA TIBURTINA VALERIA	98,200	216,600	118,400	118,400	TR da S.S. 5 Quater (Tagliacozzo) a R.A. 12 Chieti - Pescara (Svincolo di Santa Filomena)
5 Quater	VIA TIBURTINA VALERIA	0,000	26,020	26,020	26,020	IP da S.S. 5 (Carsoli) a S.S. 5 (Tagliacozzo)
16	ADRIATICA	391,800	524,600	132,800	115,887	IR da confine Regione Marche a confine Regione Molise
16 Dir C	DEL PORTO DI PESCARA	0,000	3,300	3,300	3,300	IP da S.S. 16 (Pescara) al Porto di Pescara
17	DELL'APPENNINO ABRUZZESE ED APPULO SANNITICO	12,250	68,592	56,342	56,342	TR da confine Regione Lazio a S.S. 153 (Navelli)
17	DELL'APPENNINO ABRUZZESE ED APPULO SANNITICO (1)	88,287	151,035	62,748	62,748	TR da S.S. 5 (Corfinio) a confine Regione Molise
80	DEL GRAN SASSO D'ITALIA	0,000	100,058	100,058	91,460	IP da S.S. 17 (L'Aquila) a S.S. 16 (Giulianova)
80 Racc.	DI TERAMO	0,000	5,090	5,090	5,090	IP da A 24 (Teramo) a S.S. 80 (San Nicolò a Tordino)
81	PICENO APRUTINA	11,498	186,070	174,572	169,426	IR da confine Regione Marche a S.S. 84 (Casoli)
83	MARSICANA	75,815	81,000	5,185	5,185	TR da s.s. 158 (Alfedena) a S.S. 17 (Ponte Zittola)
84	FRENTANA	50,343	57,343	7,000	7,000	TR da S.S. 81 (Casoli) a S.S. 652 (Selva D'Altino)
150	DELLA VALLE DEL VOMANO	0,000	37,470	37,470	37,470	IP da S.S. 16 (Roseto degli Abruzzi) a S.S. 80 (Montorio al Vomano)
153	DELLA VALLE DEL TIRINO	0,000	23,800	23,800	23,800	IP da S.S. 5 (Bussi Officine) a S.S. 17 (Navelli)
158	DELLA VALLE DEL VOLTURNO	0,000	7,228	7,228	7,228	IR da S.S. 83 (Alfedena) al confine Regione Molise
260	PICENTE (**)	0,000	29,462	29,462	29,462	IR da S.S. 80 (Cermone) al confine Regione Lazio
650	DI FONDO VALLE TRIGNO	43,350	75,650	32,300	32,300	IR da confine Regione Molise a S.S. 16 (San Salvo Marina)
652	DI FONDO VALLE SANGRO	12,206	87,691	75,485	75,485	IR da confine Regione Molise a S.S. 16 (Fossacesia Marina)
684	TANGENZIALE SUD DI L'AQUILA (2)	0,000	3,590	3,590	3,590	IP da S.S. 17 (L'Aquila) a S.P. Mausonia
690	AVEZZANO - SORA (***)	0,000	39,350	39,350	39,350	IR da A 25 (Avezzano) al Confine Regione Lazio
R.A. 12	CHIETI - PESCARA	0,000	14,800	14,800	14,800	IP da A 25 (San Filomena) a S.S. 16 (Pescara)

totale 929,343

## RETE STRADALE DI INTERESSE REGIONALE

## REGIONE ABRUZZO - ALLEGATO B

S.S. n°	Denominazione	dal Km	al Km	Estesa Km.	Intero Percorso o Tratto
5	VIA TIBURTINA VALERIA (1)	70,000	98,200	28,200	da S.S. 5 Quater (Carsoli) a S.S. 5 Quater (Tagliacozzo)
5	VIA TIBURTINA VALERIA (2)	216,600	232,900	16,300	da R.A. 12 Chieti - Pescara a S.S. 16 (Pescara)
5 Bis	VESTINA SARENTINA	0,000	49,740	49,740	intero percorso
5 Bis Dir	VESTINA	0,000	8,490	8,490	intero percorso
5 Quater Dir	DEL CASELLO DI TAGLIACOZZO	0,000	1,900	1,900	intero percorso
5 Dir.	VIA TIBURTINA VALERIA	0,000	6,150	6,150	intero percorso
5 Racc.	VIA TIBURTINA VALERIA	0,000	6,050	6,050	intero percorso
16 Bis	ADRIATICA	0,000	19,030	19,030	intero percorso
17	DELL'APPENNINO ABRUZZESE ED APPULO SANNITICO	68,592	83,900	15,308	tratto sotteso alla SS 153
17 Bis	DELLA FUNIVIA DEL GRAN SASSO E DI CAMPO IMPERATORE	0,000	76,200	76,200	intero percorso
17 Bis Dir A	DELLA FUNIVIA GRAN SASSO	0,000	3,000	3,000	intero percorso
17 Bis Dir B	DELLA FUNIVIA GRAN SASSO	0,000	1,800	1,800	intero percorso
17 Bis Dir C	DELLA FUNIVIA GRAN SASSO	0,000	10,000	10,000	intero percorso
17 Ter	DELL'APPENNINO ABRUZZESE	0,000	3,800	3,800	intero percorso
80 Dir.	DEL GRAN SASSO D'ITALIA	0,000	5,542	5,542	intero percorso
81 Dir.	PICENO APRUTINA	0,000	4,000	4,000	intero percorso
82	DELLA VALLE DEL LIRI	0,000	47,777	47,777	intero percorso
83	MARSICANA	0,000	75,815	75,815	da inn. SS 5 a inn. SS 158
84	FRENTANA	0,000	50,343	50,343	da inn. SS 17 a Casoli
84	FRENTANA	57,343	90,340	32,997	da inn. SS 652 a inn. SS 16
86	ISTONIA	64,884	140,040	75,156	intero tratto regionale
151	DELLA VALLE DEL TAVO	0,000	18,895	18,895	intero percorso
259	VIBRATA	0,000	27,670	27,670	intero percorso
261	SUBEQUANA	0,000	35,710	35,710	intero percorso
262	DI CAMPLI	0,000	37,020	37,020	intero percorso
262/DIR	DI CAMPLI	0,000	6,020	6,020	intero percorso
263	DI VAL DI FORO E BOCCA DI VALLE	0,000	66,150	66,150	intero percorso
363	DI GUARDIAGRELE	0,000	19,400	19,400	intero percorso
364	DI ATESSA	0,000	47,700	47,700	intero percorso
365	DI BISENTI	0,000	34,600	34,600	intero percorso
437	DELL'AREMOGNA	0,000	10,300	10,300	intero percorso
437/DIR	DELL'AREMOGNA	0,000	0,520	0,520	intero percorso
471	DI LEONESSA	50,400	62,113	11,713	intero tratto regionale
479	SANNITE	0,000	59,558	59,558	intero percorso
487	DI CARAMANICO TERME	0,000	60,800	60,800	intero percorso
491	DI ISOLA DEL GRAN SASSO	0,000	31,200	31,200	intero percorso
509	DI FORCA D'ACERO	0,000	9,660	9,660	intero tratto regionale
520	DEL CERASO	0,000	4,200	4,200	intero percorso
524	LANCIANO FOSSA CESIO	0,000	13,930	13,930	intero percorso
538	MARRUCINA	0,000	24,775	24,775	intero percorso
539	DI MANOPPELLO	0,000	25,970	25,970	intero percorso
553	DI ATRI	0,000	40,900	40,900	intero percorso
577	DEL LAGO DI CAMPOTOSTO	0,000	26,400	26,400	intero tratto regionale
578	SALTO CICOLANA	49,571	63,871	14,300	intero tratto regionale
579	PALENTINA	0,000	13,400	13,400	intero percorso
584	DI LUCOLI	0,000	33,977	33,977	intero percorso
602	DI FORCA DI PENNE	0,000	59,007	59,007	intero percorso
614	DELLA MAIELLETTA	0,000	21,290	21,290	intero percorso
615	DI MONTE LUCO	0,000	11,050	11,050	intero percorso
615 dir	DI MONTE LUCO	0,000	2,250	2,250	intero percorso
649	DI FONDO VALLE ALENTO	0,000	15,437	15,437	intero percorso
649 Dir.	DI FONDO VALLE ALENTO	0,000	4,000	4,000	intero percorso
656	VAL PESCARA CHIETI	0,000	5,920	5,920	intero percorso
656 Dir.	VAL PESCARA CHIETI	0,000	4,900	4,900	intero percorso

totale 1.336,220

- (1) D.P.C.M. 21.09.01 progressiva iniziale della S.S. 5 erroneamente indicata al km 71,456, che non corrisponde all'effettivo confine tra le Regioni Lazio e Abruzzo esattamente individuato al km 65,000.
- (2) Con Decreto Ministeriale 4 febbraio 1993 G.U. 10 marzo 1993 n° 57 il tratto compreso tra i km 216,600 e 232,900 è stato declassificato a Strada Comunale



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

Intesa tra il Governo e le Regioni, ai sensi dell'art.1, comma 4, lett.b) della legge 15 marzo 1997, n.59, sui decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria.

Repertorio Atti n. 2071 del 29 Luglio 2004

### LA CONFERENZA STATO-REGIONI

Nell'odierna Seduta del 29 luglio 2004

VISTO l'art.1, comma 4, lett. B) della legge 15 marzo 1997, n.59, come modificato dall'art.20 della legge 24 novembre 2000, n.340, che stabilisce che alla modifica della rete stradale classificata di interesse nazionale si provvede, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2001, con i quali sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale e quelle di interesse regionale;

VISTI gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri trasmessi, unitamente alla Relazione illustrativa e alla cartografia delle zone interessate dal trasferimento, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e l'edilizia, con nota del 21 maggio 2004 (prot. 1969) e, successivamente, con una nota del 15 giugno 2004 (prot.2299);

VISTI gli esiti delle riunioni tecniche tenutesi in data 28 maggio 2004 e in data 17 giugno 2004, con le quali sono state esaminate le modifiche richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze e sono acquisite le valutazioni favorevoli all'espressione dell'intesa da parte delle Regioni, ad eccezione della Regione Lazio, che ha ritenuto di dover proporre alcune questioni pregiudiziali di metodo e ha chiesto l'apertura di un tavolo tecnico per discutere delle linee fondamentali del sistema di modificazione della rete stradale;

VISTI gli esiti della Seduta del 17 giugno 2004 di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni hanno chiesto il rinvio dell'esame del provvedimento;

VISTI i nuovi schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, relativi alla modifica della rete stradale di interesse nazionale delle regioni Umbria, Abruzzo, Campania e Marche, trasmessi in data 28 luglio 2004, con gli allegati e la Relazione illustrativa, dall'Ufficio per il federalismo amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (prot. UFA/509/II.16.11.2.10-bis);

VISTI gli esiti della Seduta odierna, nel corso della quale le Regioni hanno espresso il loro avviso favorevole all'espressione dell'intesa sugli schemi di decreto in esame





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

SANCISCE INTESA

sugli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria, indicati in premessa.

Il Segretario  
Dott. Riccardo Carpino

*R. Carpino*



Il Presidente  
Prof. Sen. Enrico La Loggia

*Enrico La Loggia*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I  
RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

PER COPIA CONVENIENE ALL'ORIGINALE  
Roma n. 4 AGO 2004

1002 → 2  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*La Loggia*

*W*